





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**OGGETTO: L.R. 20/2001– art. 4, comma 1, lettera a) – atto di indirizzo alla società Sviluppo Marche spa (SVIM) per la liquidazione delle proprie società partecipate.**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Servizio Risorse finanziarie e Politiche Comunitarie dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio “Risorse finanziarie e politiche Comunitarie” che contiene il parere favorevole di cui all’articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità e l’attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l’articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

1. Di incaricare l’amministratore unico della società Sviluppo Marche (SVIM) a produrre, entro trenta giorni dalla nomina nel nuovo Amministratore unico, una relazione concernente:
  - a) le modalità di dismissione di ciascuna delle proprie partecipazioni;
  - b) l’impatto economico, finanziario e organizzativo correlato alle ipotesi di cui al punto a), comprensivo degli aspetti relativi al personale;
  - c) i tempi necessari alle operazioni ipotizzate.
2. Di stabilire che le operazioni di cui al punto 1) non riguardano la società Interporto spa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Elisa Moroni

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Luca Ceriscioli



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

L'articolo 1, comma 611, della legge 23 dicembre 2014 n. 190 prevede che le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015.

Il comma 612 affida ai presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano, ai presidenti delle province, ai sindaci e agli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, la definizione e l'approvazione, entro il 31 marzo 2015, di un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, delle modalità e dei tempi di attuazione, nonché dell'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire.

Il comma 613 stabilisce che le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione di società costituite o di partecipazioni societarie acquistate per espressa previsione normativa sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e, in quanto incidenti sul rapporto societario, non richiedono, né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria.

Con nota del Presidente della Giunta regionale 31/03/2015, prot. 227177, conformemente alle previsioni di legge evocate, si definivano le società da mantenere e quelle da dismettere, rimandando, per gli aspetti operativi, a successive determinazioni di Giunta.

Con riferimento alle partecipazioni indirette da dismettere, tale nota rimandava a specifici indirizzi gestionali da impartirsi alle società per le quali la Regione abbia una situazione di controllo.

In particolar modo, per quanto riguarda la società Sviluppo Marche s.p.a., dal processo di dismissione è esplicitamente esclusa la società Interporto s.p.a., sia dall'articolo 11, comma 1, lettera d) della l.r. n. 33/2014, sia dalla citata nota del Presidente della Giunta.

Le restanti società partecipate in via indiretta tramite Svim, allo stato attuale sono quelle di cui all'elenco che segue :

Denominazione	Quota partecipazione Svim	Note
Cosmob spa	24,46%	
Meccanospa	30,00%	
Co.fa.m in liquidazione srl	56,00%	
Tecnomarche scarl	10,26%	
Scam Training in liquidazione srl	10,00%	
Piceno Sviluppo in liquidazione scarl	7,63%	
Asteria in liquidazione scpa	5,33%	
Ce.mi.m in liquidazione spa	11,16%	
Società Regionale Garanzia Marche		socio sovventore



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

quanto esposto, ferma restando la prosecuzione dei processi di liquidazione già avviati, occorre acquisire i dati conoscitivi necessari per disporre modalità e tempi per la dismissione delle partecipazioni di che trattasi.

Per tale motivo, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) della l.r. 20/2001, appare necessaria l'approvazione di un atto di indirizzo della Giunta regionale con il quale si richiede all'Amministratore Unico di Svim di elaborare un piano operativo recante le modalità, i tempi e eventuali opzioni per la dismissione delle quote delle società della regione Marche, partecipate in via indiretta tramite Svim.

Il responsabile del procedimento

Eugenio Boloni

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO "RISORSE FINANZIARIE E POLITICHE COMUNITARIE"

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta Regionale. Si attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

Il dirigente del servizio  
Maria Di Bonaventura

La presente deliberazione si compone di n. 4 pagine, di cui n. 1 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il segretario della Giunta

Elisa Moroni